

## Nuovo Accordo Stato-Regioni per i Corsi sulla Sicurezza

**Pubblicato:** Giovedì 8 Maggio 2025



Dopo anni di attesa **la Conferenza Stato-Regioni**, nella Sua seduta del 17 aprile 2025, ha approvato il nuovo **Accordo** che definisce i **contenuti minimi** dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e non solo: il nuovo accordo punta anche a migliorare il controllo sul **corretto svolgimento** della formazione e delle **verifiche di apprendimento** finali. L'accordo è **contenuto in 412 pagine di documento**, perciò a riassumerne i contenuti ci aiuta **Matteo Bottazzini** di **MSL**, società specializzata nella formazione sulla sicurezza a norma di legge, che ad oggi è già a lavoro per adeguare l'offerta formativa.

### **1. Cosa cambia?**

Per i **datori di lavoro** si è aggiunto un corso obbligatorio di 16 ore, con 6 ore aggiuntive per chi opera nel settore edile, che dovrà effettuare aggiornamenti ogni 5 anni. Se il **datore di lavoro** è anche **RSPP**, è prevista un'ulteriore formazione composta da un modulo comune di 8 ore, seguito da ulteriori moduli tecnici per specifici settori con un monte ore di 14 ore per la pesca e 16 ore per agricoltura, silvicoltura, zootecnia, costruzioni, chimico e petrolchimico.

Resta invariato il monte ore per i **lavoratori** basato sul livello di rischio della mansione.

Per i **preposti** il numero di ore passa da 8 a 12.

Si riduce il monte ore per i **dirigenti** da 16 a 12 ma anche qui troviamo un modulo aggiuntivo di ulteriori 6 ore per le imprese edili.

Per **CSP** e **CSE**, i coordinatori per la progettazione ed esecuzione dei lavori sono previste ben 120 ore di formazione.

Per **datori di lavoro, lavoratori, e autonomi** che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, è previsto un corso della durata di 12 ore.

Per i lavoratori che fanno uso di **attrezzatura per la quale è prevista l'abilitazione** è prevista la formazione sulla base della tipologia di attrezzatura utilizzata.

## **2.Cosa fare?**

La corretta applicazione delle nuove norme è fondamentale per garantire la piena legalità dell'operatività aziendale, ma declinarla ai singoli casi è tutt'altro che semplice. Per questo piuttosto che perdersi alla ricerca di offerte formative specifiche per i singoli corsi, rischiando di non svolgere le attività corrette, è **preferibile affidarsi a realtà più strutturate**, che operano a più ampio spettro tramite una rete di professionisti della formazione e che possano meglio diagnosticare le reali attività che una singola impresa deve svolgere. «È proprio per aiutare le imprese a muoversi nel ginepraio normativo che nel 2008 abbiamo deciso di costituire una realtà ben strutturata – spiega **Bottazzini** -. Lo scopo è quello di **accompagnare le aziende, liberandole dell'onere di valutare il da farsi per essere a norma**. **MSL** segue l'impresa su una moltitudine di fronti, partendo proprio dalla formazione dei lavoratori. Affidarsi a questo o quell'ente per uno specifico corso comporta il serio rischio di perdersi alcune delle attività di formazione obbligatorie per il proprio settore».

di VareseNews for Business – [marketing@varesenews.it](mailto:marketing@varesenews.it)